

**AZIENDA SERVIZI MUNICIPALI RIETI S.P.A.****Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

<b>Dati anagrafici</b>	
Sede in	VIA DONATORI DI SANGUE, 7 - 02100 - RIETI - RI
Codice Fiscale	90024440571
Numero Rea	RIETI 47112
P.I.	00852040575
Capitale Sociale Euro	2.800.000 i.v.
Forma giuridica	eta' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	000000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI RIETI
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	18.000	24.000
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.196	6.748
7) altre	23.100	30.800
Totale immobilizzazioni immateriali	44.296	61.548
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.623.644	5.840.507
2) impianti e macchinario	91.154	101.380
3) attrezzature industriali e commerciali	112.779	110.166
4) altri beni	812.652	843.027
5) immobilizzazioni in corso e acconti	754.952	754.952
Totale immobilizzazioni materiali	7.395.181	7.650.032
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	35.356	35.356
d-bis) altre imprese	8.773	8.773
Totale partecipazioni	44.129	44.129
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.629	29.629
Totale crediti verso altri	29.629	29.629
Totale crediti	29.629	29.629
Totale immobilizzazioni finanziarie	73.758	73.758
Totale immobilizzazioni (B)	7.513.235	7.785.338
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	462.021	421.763
4) prodotti finiti e merci	532.267	545.486
Totale rimanenze	994.288	967.249
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.658.281	2.631.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.709	154.402
Totale crediti verso clienti	2.673.990	2.786.272
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.831.577	4.739.326
Totale crediti verso controllanti	5.831.577	4.739.326
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.075	251.297
Totale crediti tributari	262.075	251.297
5-ter) imposte anticipate	647.625	174.236
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	395.961	228.499
Totale crediti verso altri	395.961	228.499
Totale crediti	9.811.228	8.179.630
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	776.179	367.257
3) danaro e valori in cassa	70.746	73.292
Totale disponibilità liquide	846.925	440.549
Totale attivo circolante (C)	11.652.441	9.587.428
D) Ratei e risconti	116.926	133.685
Totale attivo	19.282.602	17.506.451
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.800.000	2.800.000
III - Riserve di rivalutazione	729.364	1.180.052
IV - Riserva legale	560.000	560.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	(1)	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.779	(450.688)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	4.142.142	4.089.363
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	95.224	63.763
4) altri	29.414	107.931
Totale fondi per rischi ed oneri	124.638	171.694
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.056.126	1.090.638
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	803.510	401.635
Totale debiti verso banche	803.510	401.635
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.599.886	1.139.226
Totale debiti verso altri finanziatori	1.599.886	1.139.226
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.998.805	7.378.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	279.529	0
Totale debiti verso fornitori	8.278.334	7.378.726
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.777	385.014
Totale debiti verso controllanti	447.777	385.014
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.325	330.863
Totale debiti tributari	236.325	330.863
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.964	206.885
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.964	206.885
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	505.344	474.928
Totale altri debiti	505.344	474.928
Totale debiti	12.174.140	10.317.277
E) Ratei e risconti	1.785.556	1.837.479

---

Totale passivo	19.282.602	17.506.451
----------------	------------	------------

## Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.691.063	17.925.474
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	218.684	108.183
altri	269.488	249.421
Totale altri ricavi e proventi	488.172	357.604
Totale valore della produzione	19.179.235	18.283.078
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.299.136	4.222.470
7) per servizi	5.257.673	4.576.798
8) per godimento di beni di terzi	498.894	450.616
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.349.809	4.389.674
b) oneri sociali	1.393.940	1.511.623
c) trattamento di fine rapporto	301.942	310.156
e) altri costi	2.299.047	2.257.002
Totale costi per il personale	8.344.738	8.468.455
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.252	24.450
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	483.482	482.241
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	260.598	146.310
Totale ammortamenti e svalutazioni	761.332	653.001
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(27.039)	43.583
14) oneri diversi di gestione	359.155	310.495
Totale costi della produzione	19.493.889	18.725.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(314.654)	(442.340)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	78	1.186
Totale proventi da partecipazioni	78	1.186
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	139.554	205.358
Totale proventi diversi dai precedenti	139.554	205.358
Totale altri proventi finanziari	139.554	205.358
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	115.645	127.737
Totale interessi e altri oneri finanziari	115.645	127.737
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.987	78.807
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(290.667)	(363.533)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	98.482	98.412
imposte differite e anticipate	(441.928)	(11.257)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(343.446)	87.155
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.779	(450.688)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.779	(450.688)
Imposte sul reddito	(343.446)	87.155
Interessi passivi/(attivi)	(23.909)	(77.621)
(Dividendi)	(78)	(1.186)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1.655
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(314.654)	(440.685)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	44.207	356.781
Ammortamenti delle immobilizzazioni	500.734	506.691
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	270.481	275.694
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	815.422	1.139.166
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	500.768	698.481
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.039)	43.582
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.118.662)	(347.329)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	682.842	(21.127)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	16.759	(25.191)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(51.923)	(73.992)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(146.283)	43.697
Totale variazioni del capitale circolante netto	(644.306)	(380.360)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(143.538)	318.121
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	23.909	(53.095)
(Imposte sul reddito pagate)	(98.482)	(98.412)
Dividendi incassati	78	1.186
(Utilizzo dei fondi)	(91.263)	(46.919)
Altri incassi/(pagamenti)	81.768	(125.274)
Totale altre rettifiche	(83.990)	(322.514)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(227.528)	(4.393)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(228.631)	(956.795)
Disinvestimenti	-	4.178
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(78.086)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(228.631)	(1.030.703)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	401.875	(971.458)
Accensione finanziamenti	460.660	1.139.226
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	862.535	167.768
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	406.376	(867.328)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	367.257	1.243.235
Danaro e valori in cassa	73.292	64.642
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	440.549	1.307.877
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	776.179	367.257
Danaro e valori in cassa	70.746	73.292
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	846.925	440.549

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'aspetto maggiormente rilevante che si evince dall'analisi del Rendiconto Finanziario è l'allungamento dei tempi di pagamento da parte del Comune di Rieti, che ha determinato un notevole incremento dei crediti verso la clientela, generando un fabbisogno finanziario che è stato coperto in parte con le dilazioni di pagamento concesse dai fornitori e in parte con il ricorso all'indebitamento bancario.

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a € 52.779 contro una perdita di € 450.688 dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo, in conformità con quanto disciplinato dal D.L. 18/2020, abbia deliberato di convocare l'Assemblea di bilancio entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, derogando così al termine di 120 giorni previsto dall'art. 11 dello Statuto.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 c 2427 bis c.c.)

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito sono allineati con le disposizioni comunitarie.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

### **Schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato, già a partire dall'esercizio 2016, il cambiamento degli schemi di bilancio. Nel nostro caso i punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza sono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".
- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.
- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

Si rimanda al paragrafo di dettaglio per le informazioni dedicate a tali voci.

### **Applicazione del criterio del costo ammortizzato**

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

#### Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal codice civile.

La Nota integrativa, come lo Stato patrimoniale e il Conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le modalità di seguito illustrate.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### Attività della società

L'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA è una società multiservizi che, nell'anno 2019, ha operato nei settori della raccolta e smaltimento rifiuti, del trasporto pubblico locale, del noleggio autobus con conducente, del tour operator ed infine nella gestione di quattro farmacie (di cui tre situate nel territorio comunale di Rieti ed una gestita in convenzione con il Comune di Cittaducale).

#### Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

## Principi di redazione

**POSTULATO DELLA SOSTANZA ECONOMICA** : ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

**POSTULATO DELLA RILEVANZA** : per la redazione del presente bilancio, in conformità con quanto disciplinato dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile, non sono stati rispettati gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono stati ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Nella redazione del presente bilancio non si sono riscontrati casi eccezionali che avrebbero potuto indurre a non applicare una disposizione del codice civile in quanto incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

## **Cambiamenti di principi contabili**

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, in conformità con quanto richiesto dall'art. 2423-bis del codice civile.

## **Correzione di errori rilevanti**

Nella redazione del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti da correggere.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non essendo stato necessario modificare alcun principio contabile, nella redazione del presente bilancio non è sorta alcuna problematica di comparabilità e di adattamento.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

## **Altre informazioni**

Con specifico riferimento alle singole poste di bilancio che compongono lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, vengono esposti nelle sezioni seguenti i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso, e le consistenze finali.

## Nota integrativa, attivo

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Al 31/12/2019 non è presente in bilancio alcuna attività in valuta.

## Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

## Immobilizzazioni

*Complessivamente, il valore delle immobilizzazioni al 31/12/2019 risulta essere inferiore per Euro 272.103 rispetto al valore registrato al 31/12/2018.*

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali vengono capitalizzate solo laddove possano essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Al 31/12/2019 non risultano iscritte in bilancio Spese di impianto e di ampliamento.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stato pertanto rinominato in "Costi di sviluppo".

I costi di sviluppo sostenuti nel 2018 sono stati valutati al costo di acquisto e, previo consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata in cinque anni.

Essi fanno riferimento allo studio di fattibilità redatto dalla Omicron TAU s.r.l. per l'attivazione di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata nella provincia di Rieti. La nostra società è infatti capofila del progetto APEA denominato "Green in Progress" la cui domanda, nel corso dell'esercizio 2019, è stata approvata da parte della Regione Lazio che, dopo la valutazione tecnico-economica, ha anche erogato il contributo a copertura delle spese sostenute per la redazione dell'elaborato.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

#### Costi di sviluppo (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	Criteria di amm.to	IMPORTO
Studio di fattibilità APEA	cinque anni	30.000
Ammortamento in conto anno 2018	20%	-6.000
Ammortamento in conto anno 2019	20%	-6.000
<b>TOTALE</b>		<b>18.000</b>

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

### Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni immateriali i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo di ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore di iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a € 44.296.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	24.000	6.748	30.800	61.548
Valore di bilancio	24.000	6.748	30.800	61.548
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	6.000	-	11.252	17.252
Altre variazioni	-	(3.552)	3.552	-
Totale variazioni	(6.000)	(3.552)	(7.700)	(17.252)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	18.000	3.196	23.100	44.296
Valore di bilancio	18.000	3.196	23.100	44.296

*Si evidenzia che le concessioni e le licenze sono ammortizzate in n. 3 anni. I marchi, i costi di sviluppo e le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzati in n. 5 anni.*

*Si rileva infine che le "Altre immobilizzazioni immateriali" fanno riferimento ai costi sostenuti per migliorie presso il sito di trasferta in località Casapenta (a Rieti).*

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati, per taluni beni, in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

- rivalutazione di cui alla legge n. 350/2003

- rivalutazione di cui al decreto legge n. 185/2008 sugli immobili

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

#### Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati industriali e commerciali	3,00%
Impianti generici	15,00%
Impianti specifici	10,00%
Impianti fotovoltaici	9,00%
Macchinari	15,00%
Attrezzatura varia e minuta per officina, igiene urbana e trasporto di persone	10,00%
Attrezzatura varia e minuta per farmacie	15,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Cassonetti, cestini e bidoni	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine per ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi ed autovetture	10,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

Ciò in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. Solamente per gli automezzi e per le autovetture l'aliquota di ammortamento nel primo anno non viene dimezzata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" per manutenzioni straordinarie sui mezzi sono state invece computate sul costo di acquisto, ma solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività e della vita utile dei beni.

Il coefficiente di ammortamento del 10%, evidenziato in tabella per gli automezzi e gli autoveicoli, in caso di manutenzioni straordinarie "incrementative" è stato modificato.

In tali casi, sulla base di apposite perizie tecniche, è stata definita la nuova vita utile residua del cespite e, di conseguenza, è stata anche adeguata l'aliquota di ammortamento.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto impianti vengono imputati alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto Economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto).

Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al Conto Economico.

#### Rivalutazione dei beni

Si dà atto che è stata eseguita la rivalutazione facoltativa di beni iscritti tra i fabbricati. Tale rivalutazione venne effettuata nell'esercizio 2008, in conformità con quanto disciplinato dalla Legge n. 2/2009.

I beni furono rivalutati per categorie omogenee, in ossequio a quanto previsto dalla norma.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo di ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore di iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione c/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle immobilizzazioni materiali esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a € 7.395.181.

Il valore delle immobilizzazioni materiali in corso fa riferimento al costo del progetto per l'impianto di valorizzazione dei rifiuti da realizzare in località Casapenta (a Rieti).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	7.766.836	2.607.301	1.372.819	7.666.605	754.952	20.168.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.926.329	2.505.921	1.262.453	6.823.578	-	12.518.281
Valore di bilancio	5.840.507	101.380	110.166	843.027	754.952	7.650.032
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	41.782	23.727	163.122	-	228.631
Ammortamento dell'esercizio	216.863	52.008	21.114	193.497	-	483.482
Totale variazioni	(216.863)	(10.226)	2.613	(30.375)	-	(254.851)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	7.766.836	2.649.083	1.396.345	7.829.726	754.952	20.396.942

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.143.192	2.557.929	1.283.566	7.017.074	-	13.001.761
<b>Valore di bilancio</b>	5.623.644	91.154	112.779	812.652	754.952	7.395.181

Si precisa che gli investimenti del 2019 sono stati evidenziati nella riga "Riclassifiche (del valore di bilancio)", così come gli importi delle manutenzioni straordinarie che sono stati capitalizzati.

## Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	250.800
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	25.080
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	149.910
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	6.535

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti di leasing.

### Contratto MPS L&F 01467791/001 per un lift

Descrizione	Importo in Euro
Ammontare complessivo del bene al termine dell'esercizio	99.120
Ammortamento che sarebbe stato di competenza dell'esercizio	12.390
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'eserc.	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al 31 dicembre 2019	65.446
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso effettivo	2.965

Si precisa che il contratto di leasing n. 01467791/001 è stato sottoscritto nell'esercizio 2018.

### Contratto MPS L&F 01472831/001 per una spazzatrice

Descrizione	Importo in Euro
Ammontare complessivo del bene al termine dell'esercizio	101.520
Ammortamento che sarebbe stato di competenza dell'esercizio	12.690
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'eserc.	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al 31	

dicembre 2019	84.464
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso effettivo	3.570

Si precisa che il contratto di leasing n. 01472831/001 è stato sottoscritto nell'esercizio 2018.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Criteria di valutazione adottati

Le partecipazioni nelle due società controllate al 100% sono state iscritte in bilancio al valore del Capitale Sociale delle stesse.

Laddove il Patrimonio Netto della società controllata risulti negativo, il valore della partecipazione è stato interamente svalutato effettuando un apposito accantonamento al Fondo Svalutazione Partecipazioni.

Le altre partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da crediti per depositi cauzionali.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 risultano pari a € 73.758.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	35.356	8.773	44.129
Valore di bilancio	35.356	8.773	44.129
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	35.356	8.773	44.129
Valore di bilancio	35.356	8.773	44.129

*Come si evince dalla tabella, nel 2019 il valore delle partecipazioni non è variato.*

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti i crediti per depositi cauzionali.

### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	29.629	29.629	29.629
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>29.629</b>	<b>29.629</b>	<b>29.629</b>

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata al 100% Rieti Ambiente s.r.l. è stata valutata in bilancio per € 35.356 , che corrisponde al Capitale Sociale della società dal momento della trasformazione in società a responsabilità limitata.

La partecipazione azionaria nella società controllata al 100% ASM ENERGIA s.r.l. in liquidazione è stata interamente svalutata in quanto il Patrimonio Netto di tale azienda è negativo.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate con le rispettive indicazioni:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIETI AMBIENTE SRL	RIETI	00946660578	35.356	(310)	30.321	35.356	100,00%	35.356
ASM ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE	RIETI	01029970579	10.000	(310)	(48.991)	10.000	100,00%	-
<b>Totale</b>								<b>35.356</b>

*Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.*

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

*La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.*

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	29.629	29.629
<b>Totale</b>	<b>29.629</b>	<b>29.629</b>

*Come si evince dalla tabella, tutti i crediti immobilizzati sono riferibili a soggetti residenti in Italia.*

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

*Nel bilancio al 31/12/2019 non esistono posizioni per crediti immobilizzati sorte a seguito delle operazioni di compravendita che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.*

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

**Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie**

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	8.773	8.773
Crediti verso altri	29.629	29.629

## Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
BCC ROMA	8.773	8.773
<b>Totale</b>	<b>8.773</b>	<b>8.773</b>

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Deposito cauzionale a POSTE ITALIANE	1.892	1.892
Deposito cauzionale ad ANAS	3.615	3.615
Depositi non disponibili presso banche	2.569	2.569
Deposito cauzionale affitto farmacia ASM 4	4.339	4.339
Deposito cauzionale affitto farmacia ASM 1	6.000	6.000
Cauzioni a Provincia di Rieti	5.175	5.175
Cauzioni a fornitori	6.039	6.039
<b>Totale</b>	<b>29.629</b>	<b>29.629</b>

*I crediti verso ASM ENERGIA s.r.l. in liquidazione, pari ad Euro 51.140, sono stati interamente svalutati.*

*Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.*

## Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, le seguenti sottoclassi:

### Rimanenze

#### **Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali di materiali di consumo ammontano a € 462.021.

Le rimanenze finali di merci sono uguali a € 532.267.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo, in quanto inferiore al valore corrente.

Detto costo, in alternativa al criterio generale del costo specifico, è stato determinato con il metodo FIFO, ossia assumendo che le quantità acquistate in epoca più remota siano le prime ad essere vendute oppure utilizzate in produzione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	421.763	40.258	462.021
<b>Prodotti finiti e merci</b>	545.486	(13.219)	532.267
<b>Totale rimanenze</b>	<b>967.249</b>	<b>27.039</b>	<b>994.288</b>

*Come si evince dalla tabella, il valore delle rimanenze al 31/12/2019 è aumentato per Euro 27.039 rispetto a quello registrato 12 mesi prima.*

## Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

*Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.*

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

In conformità con quanto disciplinato dal D.Lgs. 139/2015, nel bilancio al 31/12/2019, così come nel bilancio dell'esercizio precedente, i crediti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato.

Al fine di individuare il tasso di interesse di mercato, necessario per valutare con il criterio del costo ammortizzato i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, la società ha fatto riferimento al tasso che sarebbe stato applicato qualora due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione simile di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quelle oggetto di esame.

E' stato quindi individuato nello 0,4% mensile il tasso di interesse mediamente adottato dal mercato, tra prime rate e top rate, in operazioni di finanziamento pluriennali.

Tale tasso di interesse risulta anche essere approssimativamente la media tra il tasso di interesse che la nostra società sta pagando per le operazioni di leasing in corso, il tasso di interesse addebitato dalle banche per le operazioni di anticipazione su fatture e il tasso di interesse pagato ai fornitori in caso di ritardi nel saldo delle fatture.

### **Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 2.673.990.

Essi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 3.199.905 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a -€ 525.915 .

Si precisa che il Fondo svalutazione crediti, al 31/12/2019 complessivamente pari ad Euro 525.915 , risulta dalla somma del Fondo svalutazione crediti per servizi e del Fondo svalutazione crediti per interessi di mora. Il primo al 31/12/2019 ammontava ad Euro 323.937 , mentre il secondo al 31/12/2019 ammontava ad Euro 201.978 .

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo, si è tenuto conto di diversi fattori che hanno fatto ritenere improbabile la futura riscossione dei crediti. Tali fattori sono :

- solleciti senza esito;
- crediti non riscossi dopo anni dall'emissione delle relative fatture;
- decreti ingiuntivi che non hanno ancora dato esito positivo;
- crediti contestati dai clienti;
- crediti per i quali è in essere un contenzioso legale;
- crediti non presenti nella contabilità degli enti locali clienti.

Per quanto riguarda i crediti verso il Comune di Rieti, che al termine dell'esercizio 2019 ammontavano complessivamente ad Euro 5.831.577 , anche essi sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo . Il valore nominale del credito, pari ad Euro 6.157.418 , è stato infatti rettificato con un due appositi fondi svalutazione crediti verso controllante :

- il Fondo svalutazione crediti verso controllante per servizi ammonta complessivamente ad Euro 130.000 ed è stato costituito in quanto, successivamente ai riscontri intercorsi con i dirigenti dell'Amministrazione Comunale, è emerso che alcune posizioni di credito vantate dalla nostra Società risultano non essere ancora iscritte nel bilancio dell'ente ;

- il Fondo svalutazione crediti verso controllante per interessi di mora ammonta complessivamente ad Euro 195.841 ed è stato costituito per un valore coincidente con quello degli interessi di mora maturati nel 2018 e nel 2019.

### **Crediti in valuta estera**

Al 31/12/2019 non erano presenti in contabilità crediti a breve termine in valuta estera.

## Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.786.272	(112.282)	2.673.990	2.658.281	15.709
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.739.326	1.092.251	5.831.577	5.831.577	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	251.297	10.778	262.075	262.075	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	174.236	473.389	647.625		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	228.499	167.462	395.961	395.961	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>8.179.630</b>	<b>1.631.598</b>	<b>9.811.228</b>	<b>9.147.894</b>	<b>15.709</b>

*La categoria di crediti che ha evidenziato la variazione più significativa nel 2019 è stata quella dei crediti commerciali verso controllante. Per fronteggiare il fabbisogno finanziario generato dai ritardati pagamenti da parte del Comune di Rieti, l'azienda ha fatto maggior ricorso all'indebitamento bancario ed alle dilazioni da parte dei fornitori.*

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti iscritti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.673.990	2.673.990
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.831.577	5.831.577
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	262.075	262.075
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	647.625	647.625
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	395.961	395.961
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.811.228</b>	<b>9.811.228</b>

*Come si evince dal prospetto, tutti i crediti vantati dalla società sono riferibili a soggetti residenti in Italia.*

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

*Nel bilancio della società non esistono posizioni di credito sorte a seguito delle operazioni di compravendita che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.*

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

## Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono evidenziate le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

*Come si evince dalla tabella, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.*

## Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

*Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.*

## Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

*Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.*

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 846.925 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 776.179 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 70.746 iscritte al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	367.257	408.922	776.179
Denaro e altri valori in cassa	73.292	(2.546)	70.746
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>440.549</b>	<b>406.376</b>	<b>846.925</b>

*Si precisa che non esistono né fondi liquidi vincolati, né conti bancari attivi all'estero.*

## Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	133.685	(16.759)	116.926
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>133.685</b>	<b>(16.759)</b>	<b>116.926</b>

Per un elenco analitico dei risconti attivi si veda la tabella seguente:

### Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	3.742
Assicurazioni e fidejussioni	87.445
Costo leasing	25.739
<b>TOTALE</b>	<b>116.926</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

*Nel 2019 non ci sono stati oneri finanziari capitalizzati nell'attivo.*

### CONSIDERAZIONI IN MERITO ALLE VARIAZIONI DELL'ATTIVO

*L'Attivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2019 registra un valore superiore per oltre 1,7 milioni di euro rispetto a 12 mesi prima. Tale aspetto è riconducibile quasi esclusivamente all'aumento dei crediti.*

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nel bilancio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti passività in valuta.

## Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 2.800.000 è così composto :

Numero azioni 2.800.000 del valore nominale di € 1 cad.

### Riserve di rivalutazione

Al 31/12/2019 sono iscritte per un ammontare complessivo di € 729.364 , formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Legge n. 350/2003 - Importo rivalutazione Euro 20.000

Decreto legge n. 185/2008 - Importo rivalutazione Euro 709.364

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del Patrimonio Netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
<b>Capitale</b>	2.800.000	-		2.800.000
<b>Riserve di rivalutazione</b>	1.180.052	450.688		729.364
<b>Riserva legale</b>	560.000	-		560.000
<b>Altre riserve</b>				
<b>Varie altre riserve</b>	(1)	-		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	-		(1)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	(450.688)	-	52.779	52.779
<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>	0	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	4.089.363	450.688	52.779	4.142.142

*La variazione del Patrimonio Netto al 31/12/2019 rispetto al bilancio chiuso 12 mesi prima è da ricondurre esclusivamente al risultato di esercizio registrato nel 2019. L'Assemblea dei Soci, a giugno del 2019, ha infatti deliberato di coprire la perdita dell'esercizio 2018, ammontante ad Euro 450.688 , utilizzando le riserve di rivalutazione.*

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del Patrimonio Netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità.

La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi relativamente a ciascuna posta del Patrimonio Netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

Con riferimento alla possibilità di utilizzazione, si consideri che :

- laddove nel prospetto è indicata la "A" si intende = per aumento di capitale;
- laddove nel prospetto è indicata la "B" si intende = per copertura perdite;
- laddove nel prospetto è indicata la "C" si intende = per distribuzione ai soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	2.800.000	atto costitutivo		-	-
Riserve di rivalutazione	729.364	rivalutazione beni	A + B + C	729.364	468.836
Riserva legale	560.000	normativa	B	560.000	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-			-	264.671
Varie altre riserve	(1)	arrotondamenti		(1)	-
Totale altre riserve	(1)			(1)	264.671
Totale	4.089.363			1.289.363	733.507
Quota non distribuibile				560.000	
Residua quota distribuibile				729.363	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che, sia la Riserva Straordinaria che la Riserva di Rivalutazione ex D.L. 185/2008, vennero utilizzate nel 2018 per la copertura della perdita dell'esercizio 2017.

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

*Nel 2019, così come negli esercizi precedenti, non ci sono state operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto nel patrimonio aziendale non è presente alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.*

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Con riferimento al Fondo rischi per contenziosi con professionisti, che al 31/12/2018 presentava un ammontare di Euro 78.517, nel corso dell'esercizio 2019 esso è stato utilizzato interamente a seguito della transazione sottoscritta con uno studio professionale dopo la sentenza di primo grado.

Tale fondo era stato costituito, nei passati esercizi, in relazione alle cause legali con professionisti per le quali gli avvocati incaricati di difendere la nostra società avevano valutato probabile oppure possibile il rischio di soccombenza.

Il Fondo rischi per contenziosi relativi ad appalti, che al 31/12/2018 faceva registrare un importo di Euro 14.000, nel corso del 2019 non è stato utilizzato.

Il Fondo rischi per contenziosi con il personale, che al 31/12/2018 ammontava complessivamente ad Euro 4.000, nel corso del 2019 non è stato utilizzato.

Sebbene tra i contenziosi con il personale attualmente pendenti ce ne siano quattro per i quali la passività potenziale può essere prudenzialmente classificata come possibile, si è ritenuto di non effettuare alcun ulteriore accantonamento al Fondo rischi. Ciò in quanto i tempi di definizione dei medesimi contenziosi, proseguendo la via giudiziale, lasciano intuire sviluppi temporali ben eccedenti l'esercizio 2020 e, pertanto, l'azienda ritiene probabili soluzioni extra-giudiziali che non comporteranno alcuna passività in futuro. Il valore di tali contenziosi al 31/12/2019 superava i 300 mila euro.

Con riferimento al Fondo oneri nei confronti del personale, che al 31/12/2018 accoglieva il debito presunto maturato verso quei dipendenti nei confronti dei quali vigeva un'incertezza in merito all'ammontare del premio di produzione da erogare, nel corso dell'esercizio 2019 esso non è stato utilizzato. Pertanto, al 31/12/2019 tale fondo oneri resta aperto per Euro 11.414.

Con riferimento al Fondo per imposte differite, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

In proposito va detto che si è stimato che l'aliquota IRES del 24% resterà immutata anche nei prossimi esercizi.

Si precisa che, in caso di rischi la cui probabilità di futura passività potenziale è stata valutata remota, non è stato effettuato alcun accantonamento.

Nel prospetto che segue vengono riassunte le variazioni dei fondi per rischi e oneri tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2019.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	63.763	107.931	171.694
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	44.207	-	44.207
Utilizzo nell'esercizio	12.746	78.517	91.263
<b>Totale variazioni</b>	31.461	(78.517)	(47.056)
Valore di fine esercizio	95.224	29.414	124.638

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.056.126 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.090.638
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	301.942
Utilizzo nell'esercizio	336.454
<b>Totale variazioni</b>	(34.512)
Valore di fine esercizio	1.056.126

## Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	401.635	401.875	803.510	803.510	-
Debiti verso altri finanziatori	1.139.226	460.660	1.599.886	1.599.886	-
Debiti verso fornitori	7.378.726	899.608	8.278.334	7.998.805	279.529
Debiti verso controllanti	385.014	62.763	447.777	447.777	-
Debiti tributari	330.863	(94.538)	236.325	236.325	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	206.885	96.079	302.964	302.964	-
Altri debiti	474.928	30.416	505.344	505.344	-
<b>Totale debiti</b>	<b>10.317.277</b>	<b>1.856.863</b>	<b>12.174.140</b>	<b>11.894.611</b>	<b>279.529</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	803.510	803.510
Debiti verso altri finanziatori	1.599.886	1.599.886
Debiti verso fornitori	8.278.334	8.278.334
Debiti verso imprese controllanti	447.777	447.777
Debiti tributari	236.325	236.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	302.964	302.964
Altri debiti	505.344	505.344
<b>Debiti</b>	<b>12.174.140</b>	<b>12.174.140</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel bilancio al 31/12/2019 non esistono debiti verso istituti di credito assistiti da garanzia reale.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano invece a € 803.510.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non esistono operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31/12/2019 non esistono finanziamenti ricevuti dai soci.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.837.479	(51.923)	1.785.556
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>1.837.479</b>	<b>(51.923)</b>	<b>1.785.556</b>

Per un elenco analitico dei risconti passivi al 31/12/2019 si veda la tabella seguente:

**Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)**

<b>RISCONTI PASSIVI</b>	<b>IMPORTO</b>
Risconti passivi su contributi in conto impianti	1.785.556
<b>TOTALE</b>	<b>1.785.556</b>

## Nota integrativa, conto economico

*Prima di analizzare le singole voci del Conto Economico, si ricorda che le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. 139/2015 hanno riguardato, già dall'esercizio 2016, anche l'eliminazione della sezione straordinaria dallo schema di Conto Economico in vigore fino all'anno 2015.*

### Valore della produzione

I ricavi per le vendite di prodotti e per le prestazioni di servizi sono stati iscritti, secondo il principio della competenza economica, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, degli abbuoni e dei premi.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa, secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Trasporto Pubblico Locale	3.372.963
Igiene Urbana	10.378.993
Farmacie	4.289.567
Tour Operator, Gran Turismo e altro	649.540
<b>Totale</b>	<b>18.691.063</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate in base alla ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative.

Area geografica	Valore esercizio corrente
LAZIO	18.691.063
<b>Totale</b>	<b>18.691.063</b>

La voce A.5 del Conto Economico comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo dei relativi cespiti, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

I proventi per contributi in conto impianti di competenza del 2019 sono riferiti al finanziamento regionale per la sede legale della società, al contributo regionale per la copertura dei costi del progetto APEA ed al contributo del ROTARY CLUB per l'acquisto dei defibrillatori.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Contributi in conto esercizio	218.684	108.183
Altri		
Affitti, noleggi e locazioni attive	22.000	22.000
Indennizzi sinistri	73.672	2.151
Altri ricavi e proventi diversi	99.822	151.278
Contributi in conto impianti	73.994	73.992
<b>TOTALE</b>	<b>488.172</b>	<b>357.604</b>

## Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto Economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

### Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2019	31/12/2018
Imposte deducibili	104.308	97.258
Imposte indeducibili	0	1.420
IMU	37.049	35.933
Oneri e spese varie	216.763	174.761
Altri costi diversi	1.035	1.123
<b>TOTALE</b>	<b>359.155</b>	<b>310.495</b>

## Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria vengono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano a € 115.645.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Nel corso del 2019 la società non ha conseguito proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	40.342
Altri	75.303
<b>Totale</b>	<b>115.645</b>

Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

### Interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 n. 12 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi bancari	16.899
Sconti e altri oneri finanziari	9.118
Interessi passivi verso fornitori	23.596
Altri interessi passivi	42.590
Altri oneri finanziari (no int. pass.)	23.442
<b>TOTALE</b>	<b>115.645</b>

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

*Si evidenzia che, nel 2019, la società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.*

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali sono indicati all'interno della voce A5.

*Nel corso del 2019 non sono stati registrati proventi di entità ed incidenza eccezionali da indicare all'interno della voce A5.*

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali sono indicati all'interno delle voci B14 c, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

*Nel corso del 2019 non sono stati registrati costi di entità ed incidenza eccezionali.*

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica. Sulla scorta di tale principio, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

### Fiscalità differita

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Alla fine di ogni esercizio la Società verifica se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

La registrazione della fiscalità differita ha riguardato l'iscrizione di imposte differite per interessi moratori fatturati ai clienti ma non ancora incassati alla data del 31/12/2019.

Le imposte anticipate sono state iscritte per svalutazioni di crediti eccedenti la quota fiscalmente deducibile, per accantonamenti ai fondi rischi, per la TARI del 2018 non ancora pagata al Comune di Rieti, per perdite fiscali IRES che verranno utilizzate in compensazione nei prossimi esercizi, per fatture passive di interessi non ancora pagate alla data del 31/12/2019 e per compensi ad amministratori non ancora pagati alla data del 31/12/2019.

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

Nel bilancio, in ossequio alla vigente normativa, sono state rilevate imposte differite e anticipate, come risulta dai seguenti prospetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	(1.972.454)
Totale differenze temporanee imponibili	(131.087)
Differenze temporanee nette	(1.841.367)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(110.473)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(441.928)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(552.401)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi e oneri	107.931	(78.516)	29.415	24,00%	(18.844)
Fondo svalutazione crediti	511.182	222.582	733.764	24,00%	53.420
Interessi passivi non pagati	26.122	(8.868)	17.254	24,00%	(2.129)
Amministratori non pagati	9.546	(4.551)	4.995	24,00%	(1.092)
TARI non pagata nel 2018	71.201	-	71.201	24,00%	-
Perdite fiscali IRES	-	1.841.807	1.841.807	24,00%	442.034

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Alliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Interessi attivi non incassati	265.678	131.087	396.765	24,00%	31.461

## Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente
	Ammontare	Alliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare
<b>Perdite fiscali</b>				
dell'esercizio	385.812			496.381
di esercizi precedenti	1.455.995			959.614
<b>Totale perdite fiscali</b>	<b>1.841.807</b>			<b>1.455.995</b>
<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	<b>1.841.807</b>	<b>24,00%</b>	<b>442.034</b>	<b>-</b>

A differenza di quanto accaduto nel biennio precedente, la perdita fiscale IRES maturata negli esercizi 2017, 2018 e 2019 è stata contabilizzata tra i crediti per imposte anticipate.

Ciò in quanto gli amministratori hanno previsto che nel 2020 e nei prossimi esercizi verranno conseguite plusvalenze fiscalmente rilevanti a seguito della cessione di alcuni asset ritenuti non più strategici e, pertanto, si produrranno redditi imponibili di considerevole ammontare che consentiranno l'utilizzo delle perdite fiscali IRES maturate nel 2017, nel 2018 e nel 2019.

Infatti, secondo quanto risulta dalla perizia commissionata nei mesi scorsi ad una società specializzata, diversi asset aziendali che verranno ceduti hanno un valore di mercato notevolmente superiore rispetto a quello risultante dalle scritture contabili.

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Quadri	8
Impiegati	20
Operai	110
Altri dipendenti	40
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>178</b>

*Si precisa che nella categoria "altri dipendenti" evidenziata nel prospetto riferito ai dati sull'occupazione, è riportato il dato medio dei lavoratori con contratto di lavoro somministrato che hanno prestato servizio nel 2019 presso l'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA.*

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

*I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci nel corso dell'esercizio 2019 risultano dal seguente prospetto.*

	Amministratori	Sindaci
Compensi	85.876	36.629

### Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore contabile per l'attività di revisione legale dei conti (di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010) svolta nell'esercizio 2019 ammontano ad Euro 11.700 .

I corrispettivi spettanti al revisore contabile per gli altri servizi, diversi dalla revisione legale dei conti, effettuati nel corso del 2019 ammontano ad Euro 520 ; detti servizi si riferiscono all'attività di asseverazione ex art. 6 comma 4 del D.L. 95/2012 .

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.700
Altri servizi di verifica svolti	520
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>12.220</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue si riporta il dettaglio delle azioni emesse, con indicazione delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie di tipo A	1.680.000	1.680.000	1.680.000	1.680.000
Azioni ordinarie di tipo B	1.120.000	1.120.000	1.120.000	1.120.000
<b>Totale</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.800.000</b>	<b>2.800.000</b>

*Come previsto dallo statuto della società, le azioni ordinarie di tipo "A" possono essere possedute esclusivamente da enti pubblici o da altri soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico. Le azioni ordinarie di tipo "B" possono invece essere possedute da qualsiasi soggetto, pubblico o privato.*

## Titoli emessi dalla società

Nel 2019 la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'eliminazione del dettaglio in calce allo Stato patrimoniale, si forniscono di seguito le necessarie informazioni in merito a tali voci.

Nel 2019 la società non ha prestato alcuna garanzia, né personale, né reale.

Al termine dell'esercizio 2019 l'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA faceva uso di una spazzatrice e di un lift concessi in leasing finanziario dalla società MPS Leasing & Factoring SpA. Per il resto, l'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Sulla scorta dell'analisi effettuata sulla gestione dagli amministratori, nonché dei pareri rilasciati dai consulenti legali e tributari della società, si ritiene che non esistano passività potenziali ulteriori rispetto a quelle già prese in considerazione ai fini degli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti ed ai diversi fondi rischi.

	Importo
<b>Impegni</b>	250.800
<b>Passività potenziali</b>	250.800

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Si evidenzia che oltre la metà del fatturato conseguito nell'esercizio 2019 dall'Azienda Servizi Municipali Rieti SpA è riferito a servizi affidati dal Comune di Rieti.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per l'azienda, comprendono anche le società controllate, che però nel 2019 non sono state operative.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

Nel 2019 la società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito dell'emergenza sanitaria derivante dal COVID-19, iniziata a febbraio 2020, l'azienda ha subito una significativa contrazione dei ricavi solamente nell'area Mobilità, sia perchè è stato chiuso al pubblico l'ufficio preposto alla vendita dei titoli di viaggio del TPL, sia perchè sono stati disdetti tutti i viaggi organizzati dall'ufficio Tour Operator e Noleggio bus con conducente. Non potendo ancora prevedere il termine dell'emergenza, al momento non è ancora stimabile la diminuzione dei ricavi del 2020 rispetto a quelli conseguiti nell'esercizio 2019.

Nell'area Ambiente e nell'area Salute non è stato invece riscontrato alcun calo di fatturato da quando è iniziata l'emergenza sanitaria fino ad oggi.

Nel complesso, sebbene non sia ancora stimabile la contrazione di fatturato relativamente all'esercizio 2020, si ritiene che il danno generato dall'emergenza sanitaria dovrebbe incidere sul conto economico in maniera non eccessivamente pesante anche se, considerando l'andamento dei costi e dei ricavi negli ultimi dodici mesi, difficilmente la gestione caratteristica del 2020 potrà chiudersi in utile se non verranno realizzate le plusvalenze derivanti dalla futura cessione di asset.

A tal proposito si rileva che, ad Agosto 2019, il socio di minoranza di A.S.M. Rieti SpA aveva formalizzato una lettera nella quale si dichiarava disponibile a cedere le proprie azioni al fine di consentire la ripubblicizzazione dell'azienda da parte del Comune di Rieti.

Recentemente il Consiglio Comunale di Rieti ha delegato il Sindaco ad intervenire nell'Assemblea dei Soci di A.S.M. Rieti SpA per autorizzare la cessione di alcuni asset delle farmacie aziendali. Tale operazione è finalizzata ad attivare la prima fase di ripubblicizzazione di A.S.M. Rieti SpA, che consentirà l'affidamento "in house" pluriennale dei servizi pubblici locali alla nostra azienda.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

*Si evidenzia che non esistono imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme di società di cui si fa parte in quanto impresa controllata.*

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

*Alla data di chiusura dell'esercizio 2019 non esistono operazioni relative agli strumenti finanziari derivati.*

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si informa che l'azienda è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Rieti che, possedendo una partecipazione pari al 60% del Capitale Sociale, controlla la società.

Essendo il Comune di Rieti un ente locale e non una società, i prospetti relativi ai dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati compilati.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

*L'articolo 35 del Decreto Legge 34/2019 ha modificato la disciplina sugli obblighi di trasparenza delle erogazioni "pubbliche" recata dall'articolo 1 comma 125 e seguenti della Legge 124/2017. In particolare, l'obbligo di pubblicazione viene limitato a "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".*

*Si attesta che in data 13/12/2019 è stata accreditata alla nostra azienda la somma di Euro 30.000 , da parte della Regione Lazio, quale contributo per il progetto a valere sull'avviso pubblico per il sostegno alla qualificazione APEA .*

*Tutte le ulteriori somme accreditate nel 2019 ad A.S.M. RIETI SpA dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del Decreto Legislativo 33/2013 hanno costituito un corrispettivo nell'ambito di un rapporto contrattuale avente carattere sinallagmatico, oppure hanno avuto natura risarcitoria.*

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione dell'utile di esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2019, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile di esercizio, ammontante come già specificato a € 52.779, si propone la seguente soluzione:

- destinazione a riserva facoltativa per l'intero importo di Euro 52.779

### **Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato**

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

### **Situazione fiscale**

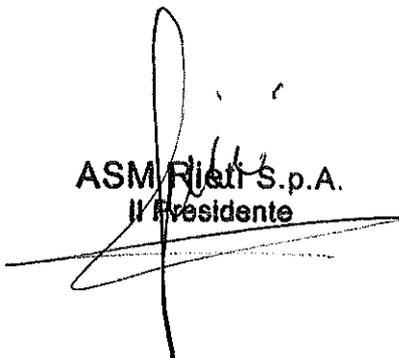
La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi e, allo stato attuale, le conseguenti situazioni risultano definite.

### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nel presente bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

  
ASM Rieti S.p.A.  
Il Presidente